

Ambiente e energia

Surriscaldamento urbano: proposte tecniche per mitigare il problema



Da un paio di anni il Gruppo di lavoro "Regione Energia Verbano REV", composto dai Comuni di Ascona, Locarno, Minusio e Muralto, con il supporto dello Studioenergia Sagl di Avegno, sta lavorando a importanti progetti in ambito ambientale. Ricordiamo che detta istituzione è una forma di collaborazione tra Comuni che perseguono in modo coordinato obiettivi di politica energetica e climatica, cooperando per sfruttare al meglio le sinergie.

Uno degli studi in corso di elaborazione tratta il tema, sempre più di attualità, delle isole di calore nei centri città.

Giornate di canicola e notti tropicali rappresentano una minaccia per la salute della popolazione, in particolare nelle aree urbane. Lo abbiamo potuto sperimentare in modo importante nel corso dell'ultima estate. A causa del cambiamento climatico, i periodi di canicola diventano più frequenti, più lunghi e più caldi. L'effetto isola di calore è una realtà nelle zone urbane densamente edificate, dove le temperature risultano di qualche grado più elevate rispetto a quelle di zone periurbane più verdi, amplificando gli effetti della canicola.

Lo studio ha avuto modo di mappare il territorio, su determinati comparti scelti dai singoli Comuni, per verificare, sulla base di misurazioni e rilievi sul posto, la situazione a livello di temperature estive locali particolarmente elevate, suscettibili di influenzare il comfort della popolazione. Oltre al rilievo della situazione attuale, sono stati sviluppati anche alcune idee ed indirizzi per possibili strategie di mitigazione e riduzione del problema. Queste si rivolgono sia ai committenti pubblici che a quelli privati, con l'intento di fornire spunti e consigli per mitigare l'effetto delle isole di calore. Il documento è stato elaborato dallo studio CSD Ingegneri SA di Lugano.

In occasione di una giornata informativa sul tema, i quattro comuni hanno avuto modo nello scorso mese di settembre di presentare pubblicamente il risultato finale di tale studio.

Sono al vaglio del Municipio possibili incentivi a favore dei privati che si attiveranno a favore della riduzione dell'effetto isole di calore.

Il documento può essere consultato sul pagina web www.minusio.ch al capitolo Energia-Ambiente.



Le fontane di Minusio: un valore aggiunto

Le antiche civiltà usavano vasche prodotte dalla pietra per raccogliere l'acqua per dissestarsi; in seguito, con la comparsa dei primi acquedotti (in età greca e romana), le fontane ebbero la funzione di distribuire l'acqua alle popolazioni delle città dell'epoca e al rinfresco dei viandanti. Le fontane divennero così dei punti di ritrovo sociale, di localizzazione e di adornamento architettonico dei luoghi.

Ai nostri giorni, con l'avvento dell'acqua corrente nelle abitazioni, la funzione e il ruolo delle fontane non è cambiato molto. Rimangono elementi importanti all'interno degli acquedotti e oltre alle antiche caratteristiche garantiscono una minima circolazione dell'acqua, elemento importante per garantire una erogazione di qualità.

Nei momenti critici, come nella situazione di siccità di quest'anno, è importante ponderare al meglio le varie esigenze: il risparmio idrico, la funzione regolatrice delle fontane all'interno della rete di distribuzione e il rinfresco dei cittadini di Minusio e dei suoi turisti nei momenti caldi durante l'uso degli spazi comuni.

Il Municipio e l'Azienda acqua potabile decideranno la regolazione delle fontane, con la dovuta sensibilità che il contesto richiede.



Certificato energia ecologica tiacqua 2021

I certificati SES presentano le forniture di energia ecologica proveniente dalle centrali idroelettriche ticinesi per l'anno 2021 per i seguenti edifici pubblici:

- Centro anziani Casa Rea, 352'111 kWh (pari al consumo di ca. 78 nuclei familiari)
- Centro sportivo Mappo 98'603 kWh (pari al consumo di ca. 22 nuclei familiari)
- Scuola media e elementare CS Vignascia 641'996 kWh (pari al consumo di ca. 143 nuclei familiari)

Minusio spegne le illuminazioni decorative e rinuncia a quelle natalizie

Per contribuire alla futura sicurezza energetica è fondamentale evitare sprechi e adottare nel contempo misure di risparmio laddove ciò si dimostri fattibile e utile.

Vista la difficile situazione sull'approvvigionamento elettrico, con l'arrivo dell'inverno sono stati adottati tutti quegli interventi possibili atti a ridurre il consumo superfluo di energia elettrica.

Su raccomandazione della stessa Autorità cantonale, il Municipio ha così deciso di adottare misure di risparmio puntuali, ad esempio spegnendo le luci decorative degli edifici e monumenti pubblici (v. Casa comunale) e, d'intesa con la Parrocchia, anche delle chiese presenti nel Comune.

L'Esecutivo ha pure deciso di rinunciare alle tradizionali decorazioni natalizie ed ha invitato i commerci ad una riduzione dell'illuminazione notturna delle vetrine e insegne pubblicitarie.



Risparmiare evitando di sprecare energia

Considerata la situazione politica in Europa che sta provocando una carenza di risorse con ripercussioni anche sul settore energetico, negli scorsi mesi il Consiglio Federale ha lanciato la campagna "Zero spreco", invitando tutti a dare il proprio contributo.

Per superare tranquillamente l'inverno, è infatti importante evitare sin d'ora di sprecare energia preziosa. I piccoli risparmi energetici in casa fanno una grande differenza: i 3,9 milioni di economie domestiche private della Svizzera racchiudono un enorme potenziale di risparmio energetico. Risparmiate anche voi risorse e denaro grazie a qualche semplice accorgimento.

I 5 più importanti consigli per risparmiare in ambito domestico

- Abbassare il riscaldamento
- Cucinare usando il coperchio
- Spegnere le luci
- Spegnere gli apparecchi nel modo giusto
- Fare la doccia anziché il bagno

Per maggiori informazioni, visita:

www.svizzeraenergia.ch/programmi/zero-spreco

Vuoi rinnovare la tua abitazione?

L'Associazione TicinoEnergia mette a disposizione una panoramica completa sugli incentivi federali e cantonali in ambito energetico ed è a disposizione per una consulenza orientativa gratuita.

Serviti delle offerte di consulenza orientativa in ambito energetico:

- Per coloro che necessitano di informazioni preliminari: www.ticinoenergia.ch
- Ai proprietari di edifici unifamiliari o bifamiliari costruiti prima del 2000: www.bussolaenergia.ch
- A tutti i proprietari che vogliono sostituire il sistema di riscaldamento fossile o elettrico: www.calorerinnovabile.ch
- A tutti i proprietari di edifici residenziali, amministrativi, scolastici, negozi e ristoranti che intendono procedere con un risanamento globale dell'edificio: www.cece.ch

Altri sussidi in ambito energetico a Minusio

- acquisto di ebike e batterie elettriche (Cancelleria comunale)
- progetti energetici nell'edilizia (Ufficio tecnico comunale)
- abbonamento "Bike Sharing Locarnese" (Ufficio tecnico comunale)
- abbonamento annuale trasporto pubblico "Arcobaleno" (Cancelleria comunale)
- carte giornaliera FFS (Cancelleria comunale)
- acquisto di benzina alchilata (Cancelleria comunale)
- consulenza "Bussola Energia" (Ufficio tecnico comunale)

Maggiori informazioni: www.minusio.ch | www.ti.ch/incentivi



Impianto fotovoltaico presso il cimitero comunale (data di installazione 2011)

L'evoluzione del fotovoltaico a Minusio

Negli ultimi anni il mercato del fotovoltaico è enormemente esploso. Nel solo nostro Comune abbiamo assistito a un aumento progressivo della potenza installata:

Anno	Totale nuovi Impianti installati	Totale Potenza installata (kW)
2018	9	75.87
2019	25	189.63
2020	19	210.57
2021	28	363.62
2022*	19	246.02

*Dati SES settembre 2022

Nel 2021, grazie al fotovoltaico, sono stati immessi in rete per il comprensorio di Minusio complessivamente 867'921.51 kWh di energia elettrica, cifra quest'ultima che esclude l'autoconsumo. Detta produzione di corrente elettrica corrisponde al fabbisogno annuo di ca. 190 economie domestiche (appartamento di 5 locali, v. tariffe elettriche ECom categoria H4).

Attualmente per gli impianti di una potenza simile a quella installata nelle abitazioni monofamiliari, il totale degli incentivi (federali e cantonali) ammonta al 25-30% dell'investimento. A questi vantaggi si aggiunge la possibilità delle deduzioni fiscali.

Un indirizzo sicuramente a favore del nostro ambiente che ci permette di essere sempre più indipendenti dalle energie fossili.

Per maggiori informazioni consulta: www.swissolar.ch



Lotta contro le neofite invasive

Le neofite sono delle piante introdotte in Europa, in modo intenzionale o accidentale, con la scoperta delle Americhe. Alcune di queste piante, definite invasive, si riproducono e si diffondono in modo importante a scapito delle specie indigene causando danni alla biodiversità, all'economia, alla percezione del paesaggio o alla salute.

Da diversi anni il Comune interviene lungo i corsi d'acqua più importanti del territorio, come i riali Navegna, Remorino e Remardone, agendo attivamente contro il Poligono del Giappone. Pianta questa fortemente invasiva che cresce soprattutto lungo i corsi d'acqua.

Un'apposita squadra di operai dell'Associazione "l'Orto", in collaborazione con la squadra comunale, interviene con regolarità ormai da anni con l'estirpazione e lo sfalcio di detta pianta. Questa costante presenza sul campo permette di ridurre drasticamente il vigore dei focolai in qualche anno.

Anche il cittadino può contribuire alla lotta delle piante invasive. Oltre al Poligono del Giappone vi sono tante altre piante invasive, la cui diffusione può essere ridotta se si interviene in modo corretto.

Per ogni informazione consulta: www.ti.ch/neofite

Rifiuti

Sondaggio "Raccolta dei rifiuti"

L'impegno del Comune per una raccolta dei rifiuti differenziata e rispettosa dell'ambiente si concretizza in diversi modi: dalla comunicazione e sensibilizzazione degli abitanti, all'incremento di tipologie di differenziazione possibili. L'attenzione per la sostenibilità di Minusio, attestata dal certificato "Città dell'energia" ottenuto la prima volta nel 2011 e riconfermato negli anni a seguire, è un processo continuo di miglioramento. Il sondaggio promosso a inizio estate dal Municipio, in collaborazione con lo studio Consultati SA, contribuisce quindi al perseguimento di questo obiettivo.

L'indagine sul tema della raccolta dei rifiuti ha coinvolto cittadini e aziende del Comune. Il Municipio dispone ora d'informazioni sull'utilizzo dei servizi offerti e sulle opinioni dei propri cittadini. Il risultato complessivo di questo sondaggio e gli eventuali correttivi volti a migliorare il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti saranno resi pubblici nei prossimi mesi.

Possiamo sin d'ora comunicare che, in generale, si riscontra grande soddisfazione per il servizio di raccolta a domicilio degli RSU e del verde. Anche la quantità e la qualità dell'informazione emanata dal Comune riguardo alla gestione della raccolta differenziata è molto apprezzata.

Le richieste maggiormente ricorrenti sono quelle di aumentare i giorni e gli orari per la raccolta di certi generi di rifiuti riciclabili e la possibilità di ampliare dove possibile l'offerta di smaltimento nei singoli centri di raccolta di quartiere.

Tutti i partecipanti al sondaggio hanno avuto anche la possibilità di partecipare al concorso e aggiudicarsi quindi ricchi premi sostenibili: incentivi per l'uso di mezzi di trasporto pubblici e per lo smaltimento e il riciclaggio dei rifiuti. L'estrazione avverrà in seduta pubblica.



Certificazione PET-Recycling Svizzera e plastiche domestiche 2021

Certificato PET- Recycling

33'537 Kg di PET (+ 10 % rispetto al 2020) pari a 1'339'289 bottiglie e a un equivalente risparmio a favore dell'ambiente di 110'685 Kg di gas a effetto serra = 35'050 litri di petrolio.

Certificato ambientale Puricelli SA

987 sacchi da 60 litri (+ 26 % rispetto al 2020), pari a 13 vagoni di un treno, per un equivalente risparmio a favore dell'ambiente di 99'835 Kg di gas a effetto serra = 22'701 litri di petrolio.

Sammelsack news

(da comunicato OKKIO – Osservatorio per la gestione ecosostenibile dei rifiuti, 17.8.2022)

Malgrado non sia sostenuto dal Cantone, nei 16 Comuni ticinesi dove è stato adottato, il progetto Sammelsack per le plastiche miste continua ad avere un notevole successo. Le plastiche raccolte nel 2021 sono state 251 ton in confronto alle 242 ton dell'anno prima e il materiale raccolto è ritenuto di ottima qualità. A livello svizzero nei ca. 500 Comuni aderenti sono state raccolte 8'594 ton (+ 19% rispetto al 2021); un risultato che corrisponde al risparmio di ca. 25'000 ton di CO₂.

Alcune novità rendono il Sammelsack ancora più utile e attrattivo: la possibilità di raccogliere anche i contenitori in TetraPack, la certificazione della tracciabilità secondo i criteri dell'EMPA, l'introduzione del sacco di 35 litri e l'adesione istituzionale della città di Zurigo.

Per maggiori informazioni, visita: www.sammelsack.ch